Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da massimoeusebi - 22/04/2011 22:16

Sono sempre più gli allevatori del nord Europa che selezionano i propri mandarini "tagliandoli" con i mandarin inglesi.
Basta osservare i vari forum europei per rendersene conto.
Tutto questo ci pone delle domande.....
Come saranno i mandarini tra qualche anno?
Anche noi in Italia in futuro allevaremo in questo modo?
I mandarini inglesi hanno una forma molto tonda,testa possente,sono appariscenti per molti allevatori.
Sono e saranno forse queste le caratteristiche che ci portereanno ad allevare i nostri mandarini in futuro?

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da andreaferraris - 22/04/2011 23:01

Penso,che molti allevatori percorreranno questa strada,e sono più che fermamente convinto che sarà un evuluzione sì,ma anche un involuzione.Bellissimi i dm inglesi,mi piace le forma e la testa,ma il colore?Vabbene,sono ottimi,io li proverei,ma da fanatico del COLORE non immetterei MAI del sangue inglese nei miei dm!Poi,se qualcunoè fermamente convinto di introdurre nel proprio ceppo è libero di farlo per carità,ma poi dovrà lavorare un anno in più per correggere le lacune varie che possiedono questi dm.

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da guidojansegers - 22/04/2011 23:34

Buona sera amico Andrea et Massimo,

Les mandarins type Angalis ont affirmatif une tête très rond et massif. Surtout la forme de la poitrine (en reliëf) est lourde. Les gens en Angleterre ont sélectionnées leurs mandarins surtout au niveau de la forme/type/modèle mais ils n'ont pas donné beaucoup d'attention au niveau du couleur et au niveau des dessins. A mon avis pour décider/taxer la forme d'un mandarin type Anglais on le doit tenir dans la main et à ce moment là on peut constater que c'est un mandarin :
1. avec beaucoup de viande, une forme lourde
2. avec beaucoup des plumes, un plumage très longue
3. combinaison de 1. et 2.

A mon avis les mandarins du type Anglais sont à préferer pour elèver des pastels (dans le serie des gris et des bruns) à cause du moins couleur. Comme celà on a du profit au niveau de la forme/type/modèle et on gagne aussi au niveau du couleur mais on perde au niveau du dessin. C'est l'elèveur qui doit décider qu'est-ce-qu'il veux comme résultat.
Moi-même j'elève des mandarins Anglais dans mon souche des dos clairs gris (et aussi avec des masqués gris yeux noirs) mais j'ai l'expérience que je gagne au niveau du type/forme/modèle mais que

je dois encore améliorer au niveau du couleur et du dessin.

J'espère que tu comprends mon théorie? Tout mes excuses parce que j'ai écrit en langue FR.

Salutations sportives.
Guido

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da massimoeusebi - 22/04/2011 23:47

Merci Guido pour votre précieuse contribution.

Je partage vos idées et théories.
èlèver pastel avec le méthode anglaise est un véritable délice!
Demain, je vais faire la traduction en italien de ce que vous avez écrit.

Joyeuse Pâques à vous et votre famille Guido.

Traduzione-traduction

Grazie Guido per il tuo prezioso intervento.

Io condivido le tue idee e teorie.
Allevare i pastello con il metodo inglese è una vera finezza.
Domani io farò la traduzione in italiano di quanto tu hai scritto.

Gioiosa Pasqua a te e alla tua famiglia.

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da massimoeusebi - 23/04/2011 10:48

Traduzione del messaggio di guidojansegers.

Buona sera Massimo e Andrea.

I mandarini di tipo inglese possiedono una testa molto rotonda e massiccia.In particolare la forma del petto (in rilievo)è pesante.
Gli allevatori nel Regno unito,hanno selezionato i loro mandarini
in particolar modo per forma/tipo e modello,ma non hanno dato particolare attenzione ai colori e ai disegni.
A mio parere per decidere/impostare la forma di un mandarino di tipo inglese,dobbiamo prenderlo in mano e a quel punto constatare che lo stesso debba avere:

1)Avere molta carne,con forma pesante.
2)Avere molte piume,un piumaggio molto lungo.
3)Combinazione dei punti 1 e 2.

A mio parere i mandarin di tipo inglese,sono da preferire per allevare i pastello (nelle serie dei grigi e bruni) a causa del minor colore che possiedono.In questo modo si hanno vantaggi di forma/tipo e modello,vincenti sotto il profilo del colore ma non nei disegni.
E' l'allevatore che deve decidere il risultato che vuole ottenere.
Io allevo mandarini di tipo inglese con il mio ceppo di grigi dorso chiaro,anche con grigi mascherati oonn.

La mia esperienza mi insegna che ho guadagnato nel tipo/forma/modello,ma io devo ancora migliorare il colore e il disegno.

Tu comprendi la mia teoria? Io lo spero.
Le mie scuse per aver scritto in lingua francese.

Saluti sportivi.

Guido

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da andreaferraris - 23/04/2011 11:38

Grazie Guido,è quello che sostengo pure io!

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da Enea - 26/04/2011 14:44

Giustissimo il discorso di Guido J., anche io credo che nel d. mandarino sta avvenendo la metamorfosi che abbiamo visto nel cardellino dove tutte le varie mutazioni delle varie sottospecie sono state trasferite sulla sottospecie Maior in pochi anni. Oggi che alle mostre sono esposti in prevalenza solo maior o derivati, si sta pensando di ripristinare delle categorie apposite x le altre sottospecie di taglia inferiore affinché non scompaiano dalle mostre.

Da quel che so i d. mandarino inglesi ben selezionati e di un certo livello (quindi non tagliati) sono molto costosi ... sinceramente se ne dovessi venire in possesso io non li taglierei sicuramente con i miei europei di taglia inferiore. Potrei fare quest'operazione solo in un secondo momento x trasferire ad esempio qualche mutazione... es: la feo (ex isabella) ma sempre con l'obiettivo finale di riottenere nel tempo un d. mandarino inglese isabella... il discorso inverso cioè utilizzare questi dm x ingrandire la taglia dei nostri non ha molto senso...
È come se io utilizzassi un canarino Norwich x ingrandire la taglia del mio ceppo di canarini melaninici... che senso ha!!!!!... inserire invece un nuovo colore/mutazione nel Norwich invece risulta molto + interessante.
Parere personale.;)

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da massimoeusebi - 27/04/2011 20:53

Personalmente discuterei il "tagliare" i nostri mandarini con i mandarini inglesi con i nostri giudici.....
Nessuno può vietare di farlo,di fatto però,alcune caratteristiche degli inglesi non vanno bene per i nostri standard.
Personalmente io taglierei con gli inglesi,facendo però attenzione ai becchi e alle fronti.....
I becchi degli inglesi,sono mediamente più piccoli,alcuni hanno fronte sporgente.....Non è proprio il massimo.

Il TOP sarebbe avere un mandarino continentale,con rotondità e testa da inglese,con becco continentale così come la fronte,alcuni ci stanno già lavorando da anni.....Chissà come andrà a finire!

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da Enea - 28/04/2011 09:39

I d. mandarino inglesi sono molto richiesti... tutti ne parlano, ma pochi riescono ad entrarne in possesso, da quel che sò il prezzo di una coppia oscilla intorno alle 400-500 euro... anche se penso che x soggetti di qualità la cifra aumenti.
Io rimango della mia idea... sinceramente se dovessi affrontare il lungo viaggio fino in Inghilterra e riuscissi a riportare a casa 2 o 3 coppie di questi uccelli ben selezionati la prima cosa a cui penserei e farne il più possibile, magari con l'ausilio di balie. Penso che meticcerei questi dm con i nostri solo nel caso abbia un dm inglese spagliato...

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da Stefano - 28/04/2011 15:09

Mi son sempre chiesto, che strada e quando tempo c'è voluto per arrivare a certe differenze strutturali!!! :blink:

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da andreaferraris - 28/04/2011 22:37

Oddio Stefano...mi ricordo anni addietro quando vidi i grigio di Valter,tondi,con un colore intenso,ma soppratutto con piumaggio corto ed aderente(intenso).Se quegli animali avessero avuto un piumaggio folto e brinato... sarebbero stati ingabbiati nelle categorie quaglie e colini.Ricordo con piacere quella femmina che fece il beast!!!!

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da Enea - 29/04/2011 12:25

_____

Andrea ricordo molto bene quella femmina che fece il Best a Faenza oltre ad avere un'ottima forma aveva anche una buona taglia, anche se Valter quell'anno ne aveva un'altra meno appariscente ma di gran lunga superiore con la quale ha infatti poi vinto il C. del Mondo.

Attualmente in Italia i grigio dalla forma + bella a mio parere sono quelli di C. Muraro, dalla forma inconfondibile... se fossero leggermente + grandi sarebbe il massimo... però poi bisogna fare i conti anche con il disegno e colore...

Che io sappia C. Muraro non ha d. mandarino di provenienza inglese ed il suo 2° posto con i grigio a Veenendaal la dice lunga su come bisogna lavorare nella selezione... ci vuole di più che un d. mandarino di forma e posizione inglese x raggiungere certi risultati.

==========

Re:Quale evoluzione avrà il d.mandarino?
Scritto da massimoeusebi - 29/04/2011 21:04

_____

Enea scrive:"Andrea ricordo molto bene quella femmina che fece il Best a Faenza oltre ad avere un'ottima forma aveva anche una buona taglia, anche se Valter quell'anno ne aveva un'altra meno appariscente ma di gran lunga superiore con la quale ha infatti poi vinto il C. del Mondo."

Se non ricordo male,la migliore femmina di Valter,quella che vinse a Zebras' nel 2007,ai mondiali fece ben "pochi" punti,cosa assai strana.....Infatti era la migliore femmina!

Muraro si è difeso molto bene,sia in Italia che in Olanda,anche perchè fare dei 93 punti con i grigi a Veneendaal.....Altro che mondiale!!!!

==========